

# PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



## **PREMESSA NORMATIVA**

Con il [Decreto n. 89 del 7 agosto 2020](#), il Ministero dell'Istruzione ha adottato le "[Linee guida sulla Didattica digitale integrata](#)", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

## **LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA AL LICEO PIGAFETTA**

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado. Come modalità didattica complementare può integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza e, in caso di nuovo *lockdown*, garantire la continuità del servizio di istruzione.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando, quando possibile, che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Per il Liceo Pigafetta emerge l'evidenza, che nasce dall'esperienza di connettività in occasione dell'emergenza del febbraio 2020 e conseguente *lockdown*, che le famiglie degli alunni frequentanti sono generalmente dotate di infrastrutture di proprietà (PC, connessione) idonee a svolgere la didattica a distanza. In ogni caso il Liceo assicura, alle famiglie in difficoltà, adeguato supporto (ad esempio attraverso la concessione in comodato d'uso di PC), laddove richiesto, con priorità nei confronti delle famiglie meno abbienti, secondo criteri definiti dal Consiglio d'Istituto.

## **Piattaforme per la DDI**

La Didattica Digitale Integrata al Liceo Pigafetta è attivata attraverso la piattaforma Gsuite con dominio [liceopigafetta.edu.it](http://liceopigafetta.edu.it). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia

della *privacy*<sup>1</sup>. Ad ogni studente iscritto e ad ogni docente è assegnato un account istituzionale con connessa casella di posta elettronica del tipo [nome.cognome@liceopigafetta.edu.it](mailto:nome.cognome@liceopigafetta.edu.it). Ogni soggetto, al fine di attuare e fruire della didattica a distanza, è tenuto ad attivare l'account e consultare la posta elettronica, quale condizione essenziale per l'erogazione del servizio da parte del Liceo e per la fruizione del diritto-dovere all'istruzione da parte dello studente.

L'attuazione della Didattica Digitale Integrata al Liceo Pigafetta è altresì supportata dalle funzionalità offerte dal Registro Elettronico, per l'accesso al quale ad ogni soggetto (docenti, studenti, famiglie) sono fornite credenziali. Come prescritto dalla Linee Guida: *“Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.”*

### **Attivazione della DDI**

La Didattica Digitale Integrata al Liceo Pigafetta è attivata nei seguenti casi:

- 1) In caso di *lockdown* totale della scuola a seguito di provvedimenti governativi o di altri organi competenti;
- 2) In caso di *lockdown* parziale (ad es. una o più classi) a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria o di altri organi competenti;
- 3) Qualora, per ragioni di prevenzione epidemiologica, non sia più possibile garantire la frequenza in presenza dell'intera classe: in tali casi la didattica sarà erogata in modalità mista (in presenza per un gruppo, *on line* per il restante<sup>2</sup>)

La Didattica Digitale Integrata al Liceo Pigafetta può altresì essere attivata nei seguenti casi:

- 4) Per attuare interventi didattici e formativi di natura extracurricolare, deliberati dai competenti Organi Collegiali, non necessariamente limitata ai periodi in cui è in vigore uno stato di emergenza;
- 5) Quale modalità *complementare* alla didattica in presenza, su motivata proposta e delibera dai competenti Organi Collegiali;
- 6) Qualora si presentasse la necessità di attivare percorsi di istruzione domiciliare individuale.

Quale caso eccezionale, il dirigente, previa valutazione dei concorrenti interessi per l'utenza di piena fruizione del servizio di istruzione e di garanzia di adeguata sorveglianza, può disporre, in via temporanea e per il tempo strettamente necessario, la didattica a distanza per singoli studenti, gruppi di studenti o classi, quando, pur essendoci docenti in quarantena e dunque possibilitati a erogare il servizio dal proprio domicilio, il Liceo non disponga di personale sufficiente a garantire la sorveglianza per singoli studenti, gruppi di studenti o classi

### **Orario delle lezioni**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di erogazione del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, sono assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in

---

<sup>1</sup> Si rimanda al [Provvedimento del 26 marzo 2020](#) - "Didattica a distanza: prime indicazioni" dell'Autorità garante per la

protezione dei dati personali

<sup>2</sup> in tale caso, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## **Strumenti e criteri di valutazione**

I Dipartimenti Disciplinari individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, che salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, saranno prodotti e archiviati in forma digitale secondo le disposizioni dell'Istituto.

Fermo restando che la normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri proposti dai Dipartimenti Disciplinari, approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, con riferimento alle attività in DDI, la valutazione garantisce trasparenza e tempestività e, assicura *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

## **Alunni con Bisogni Educativi Speciali**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che le scuole, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (caso n. 3 - vedi sopra). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. In presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con BES dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI *complementare* (caso n. 5 - vedi sopra) dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione (caso n. 6 - vedi sopra).